

L'INTERVISTA ROBERTO PROIETTO. Il provveditore traccia un bilancio dell'anno scolastico in era Covid: «La ripresa? Mi preoccupano i trasporti»

«BENE LA MATURITÀ 2020 PIÙ BUS PER SETTEMBRE»

ANDREA QUADRONI

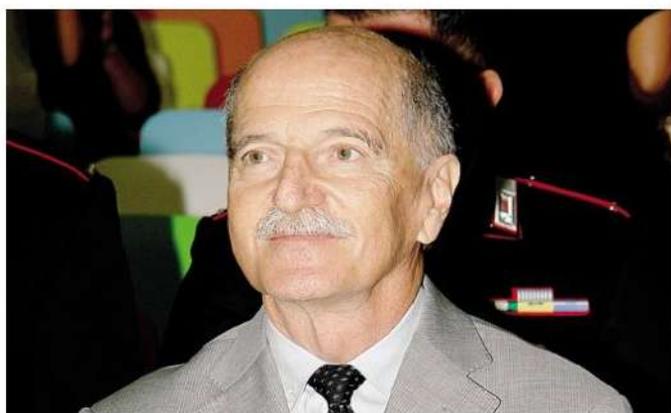
«La maturità? È stata gestita e affrontata serenamente nonostante il periodo complicato».

Roberto Proietto, provveditore di Como, traccia un bilancio positivo dell'esame di stato in provincia, sottolineando in particolare la risposta seria da parte degli studenti. E sul rientro a scuola a settembre, sottolinea come l'obiettivo sia riportare tutti in classe, con la grande questione dei trasporti da affrontare e risolvere.

La maturità è arrivata al termine di un periodo complicatissimo per chiunque. Al netto degli ottimi voti ricevuti dai ragazzi comaschi, qual è il bilancio sul territorio?

La risposta è stata positiva. Si è fatto i conti con un sistema nuovo che, sulla carta, preoccupava giustamente un po' tutti, commissioni comprese. Mi sembra si sia proceduto nel modo migliore. Nel complesso, la prova è stata affrontata e gestita con serenità.

Si è parlato molto del "maxi colloquio", un esame che, sulla carta, poteva snuotare un passaggio importante come quello della maturità. Stando alle testimonianze degli ad-



Roberto Proietto, dirigente scolastico provinciale

detti ai lavori, la grandissima parte degli alunni l'ha affrontato nel modo più serio possibile. Si aspettava una risposta di questo tipo?

Certo, non avevo il minimo dubbio. Tutto il "can can" che di solito viene fatto attorno all'esame, non ha nulla a che vedere con gli alunni, i quali sono seri, sanno essere un passaggio importante della loro vita e si comportano di conseguenza. Non so nemmeno se fosse più o meno facile dei precedenti: del resto, siamo in

una situazione d'emergenza, non avrebbe senso ignorare o far finta di non sia così. È stata una prova adeguata al periodo.

Ed a un punto di vista logistico?

Le scuole hanno seguito in modo corretto le indicazioni ricevute. Non ci sono stati problemi, e sottolineo il grande contributo dato dalla Croce rossa: si sono messi a disposizione e, infatti, molti istituti ne hanno richiesto la presenza. Ovviamente, ciò

non ha sostituito le mansioni in capo alle superiori, però certamente è servito a rassicurare.

Guardando fra due mesi: come vede il ritorno in presenza a settembre? La situazione nel Comasco, per quanto riguarda le superiori, è critica?

Secondo me, e anche stando a quanto emerso dalla conferenza di servizio svolta con l'amministrazione provinciale, per quanto riguarda la capienza, non sia-

mo in una condizione critica. Ci sono situazioni da seguire meglio, alcune scuole sono all'interno di edifici vecchi, ma la situazione generale non è problematica. Come ultimissima soluzione, se il ministero lo autorizzerà e se sarà necessario, si potrà ricorrere alla didattica a distanza in una forma mista. Ma sono convinto che in tanti non ne avranno bisogno.

E invece sui trasporti?

Quello è il vero problema. Potremmo trovarci alla ripresa con le aule disponibili ad accogliere gli studenti, le scuole organizzate con entrate e uscite a scaglioni per non gravare sulle fasce di punta, ma potremmo non riuscire a portare gli alunni in classe perché i mezzi, stando alle regole attuali anti Covid, non sarebbero sufficienti. Sarà la grossa questione da affrontare. Mirendo conto: non è di facile soluzione perché non possiamo pretendere che l'azienda, di punto in bianco, raddoppi le proprie corse o acquisti mezzi in più. Bisognerà ragionare su soluzioni possibili.

Quali potrebbero essere?

Con le regole attuali, la strada potrebbe essere potenziare il servizio. È una scelta che però non compete a me e, soprattutto, bisogna valutare se praticabile. Certo, non possiamo pensare di superare il problema facendo ricorso alla mobilità privata, sarebbe un cane che si morde la coda. E, altrettanto, non dobbiamo credere si risolva il problema ricorrendo massicciamente alla didattica a distanza. Noi dobbiamo riportare gli studenti a scuola, è l'obiettivo prioritario. Bisognerà lavorare: per questo è importante che tutti i soggetti interessati si mettano attorno a un tavolo, ragionino e diano la loro disponibilità al confronto.

Regolamento per i nidi Novità al vaglio dei consiglieri

Palazzo Ceruzzi

Al via la discussione nell'aula consiliare. Intanto restano i timori per le liste d'attesa

Asili nido, il nuovo regolamento approda in consiglio comunale. Lunedì sera l'assessore alle politiche educative **Alessandra Bonduri** ha presentato il regolamento per il funzionamento dei nove nidi cittadini. Il dibattito è iniziato, i consiglieri hanno presentato una pioggia di domande. La novità che preoccupa più l'aula è la possibilità data al Comune di affidare a privati esterni la gestione. Un altro punto discusso è il ritardo: se i genitori arriveranno per due volte oltre l'orario le porte verranno chiuse e i bimbi dovranno tornare a casa. Viene poi eliminato il consiglio di nido. C'è un nuovo doppio periodo per le iscrizioni, in autunno e in primavera, per facilitare l'utenza. L'assessore nella sua presentazione ha evidenziato gli incentivi ai genitori soli, per le famiglie in difficoltà. È stato ampliato il periodo per i rimborsi della tassa di iscrizione, viene cancellata la cauzione per l'iscrizione al centro estivo, ed è ampliata la possibilità di sporgere reclamo per le graduatorie.

Resta il nodo delle misure post Covid che dato il rapporto educatori bambini a settembre potrebbero lasciare fuori dalla porta, senza nuove assunzioni, circa 150 bambini.

S. Bar.

Il cinema d'estate trasloca nel cortile del museo Giovo

La rassegna

"35 mm sotto il cielo" saluta piazza Martinelli e sceglie una nuova location. Stasera però si resta in via Varesina

Svelata la nuova location che ospiterà le proiezioni del cinema all'aperto della rassegna "35mm sotto il cielo" organizzata dal circolo

Arci Xanadù in pieno centro di Como. Si tratta della corte del Museo Garibaldi, in piazza Medaglie d'oro. A rivelarlo una lettera che la stessa Arci ha inviato ai soci specificando che «fino a conclusione dell'iter autorizzativo, non possiamo cominciare come previsto l'8 luglio».

Per questo la prima proiezione, stasera, si terrà nel cor-

tile dello Spazio Gloria di via Varesina 72 che la scorsa settimana ha già ospitato tre proiezioni di "cult movies" lanciando il parcheggio del cinema come luogo alternativo.

Oggi, domani e venerdì alle 21.30 il primo film in cartellone sarà "Parasite" di Bong Joon-Ho premiato con l'Oscar. Una conferma che smentisce, fortunatamente, chi pensava



La corte interna del museo Giovo

di avere perso anche un appuntamento ormai tradizionale dell'estate lariana quando si è diffusa la notizia che piazza Martinelli non sarebbe più stata disponibile.

Anzi, per la verità dalla lettera dell'Arci si apprende che «nonostante piazza Martinelli fosse tornata disponibile, abbiamo preferito orientarci sul nuovo spazio che avevamo visionato. Uno spazio un po' più piccolo ma molto accogliente».

Anche in questo caso e per tutta la stagione estiva la biglietteria sarà solo on-line ed è possibile prenotarsi alla pagina www.spaziogloria.com/

biglietteria. La disponibilità è di 80 posti a sera e si potranno prenotare un massimo di due posti a persona.

Non ci sono, invece, novità per quanto riguarda l'Uci Cinemas di Montano Lucino: in una conferenza stampa nazionale, la catena aveva annunciato l'intenzione di riattivare tutti i suoi schermi sul territorio nazionale, compreso quello comasco, entro l'inizio di luglio, ma a oggi risultano attivi solo i multisala di Milano Bicocca e Lissone oltre a quelli di Orio al Serio, Roma, Reggio Emilia e Campi Bisenzio.

Alessio Brunialti

Museo della seta, riapertura il 15 luglio Sconti e percorsi didattici per i bambini

Via Castelnuovo

Pronti a ripartire. Un omaggio floreale, tariffe speciali per i comaschi e cambiano gli orari

"Rifioriamo". Il 15 luglio il Museo della Seta riapre al pubblico. E lo fa con un biglietto ridotto per tutti i comaschi.

Dopo una chiusura di oltre quattro mesi per l'emergenza sanitaria, il Museo della Seta riapre le porte con un nuovo

orario estivo, dal martedì alla domenica, dalle 15 alle 19. Oltre all'orario esclusivamente pomeridiano, sono tante le novità che accompagnano la riapertura del Museo di via Castelnuovo 9. Innanzitutto la tariffa ridotta per tutti i residenti nella città di Como, per incentivare il turismo locale e avvicinarsi il più possibile ai cittadini, pubblico spesso difficile da intercettare. Sarà attivo anche il servizio SaltaFila, per prenotare il proprio ingresso al Museo ed evitare eventuali file o

attese: è possibile prenotare la visita chiamando al numero 031 303180 o scrivendo a prenota@museosetacom.com.

Diverse anche le iniziative. «Raccontami una storia (di seta)» prevede che nell'area mostre del Museo sia esposto un oggetto inedito che verrà sostituito ogni due settimane; ogni oggetto è una storia mai raccontata prima, di seta ma non solo. Un'idea in continuo mutamento per incuriosire e proporre narrazioni sempre nuove, inerenti ad un mondo, quel-

lo della seta, tanto ricco di storie. Un'attenzione particolare sarà poi rivolta ai più piccoli con "Bambini al Museo", percorsi didattici individuali che toccano le principali materie di scuola, per apprendere divertendosi e per vivere il Museo senza annoiarsi.

I bambini possono scegliere in biglietteria il proprio percorso (arte, inglese, scienze...) e partire alla ricerca di risposte, oggetti, indovinelli da risolvere. Ogni bambino deve essere accompagnato da almeno un adulto. Mercoledì 15 luglio ad ogni visitatore verrà dato in omaggio uno speciale gadget "floreale", allegoria della ripartenza.

L. Mos.

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO	
Riunito in Camera di Consiglio, nelle persone dei seguenti magistrati:	
Dott.ssa PAOLA PARLATI	Presidente
Dott. ALESSANDRO PETRONZI	Giudice
Dott.ssa LAURA SERRA	Giudice est.
ha emesso la seguente	
SENTENZA	
Va premesso che MERCURI PIERINO, nato a Giffone (RC) il 22.05.1963, residente in Capiago Intimiano (CO), via Per Senna n.41 ha promosso ricorso volto ad ottenere l'adozione di Lamin Sanyang, nato a Kitty Village (Gambia), il 15.01.1992 e domiciliato in Capiago Intimiano (CO), via Per Senna n.41. Deve dunque considerarsi che:	
- l'adottante e l'adottato hanno manifestato il proprio consenso;	
- l'adottante non ha alcun discendente e non è sposato;	
- i genitori dell'adottando sono entrambi deceduti;	
- l'adottante ha più di 35 anni di età e supera di 18 anni l'età dell'adottando;	
- È stato sentito il P.M., che ha espresso parere favorevole all'accoglimento del ricorso e sono state viste le informazioni pervenute dal Comando Provinciale Carabinieri Territoriale competente, dalle quali nulla di ostativo emerge. Si reputano pertanto sussistenti tutti i presupposti di legge per accogliere la formulata domanda.	
P.Q.M.	
Visto l'art. 313 c.c.;	
1) DISPONE l'adozione di LAMIN SANYANG, nato a Kitty Village (Gambia), il 15.01.1992, da parte di MERCURI PIERINO, nato a Giffone (RC) il 22.05.1963;	
2) DISPONE che la presente sentenza, non appena divenuta definitiva, sia trattata a cura della cancelleria del Tribunale, dalle quali nulla di ostativo emerge, all'ufficiale dello Stato Civile per l'annotazione in margine dell'atto di nascita dell'adottando.	
4) ORDINA che la presente sentenza sia pubblicata per estratto sul giornale "La Provincia"	
Como, nella camera di consiglio del 28.10.2019.	
IL PRESIDENTE	
Paola Parlati	